

# RIABBITA

per il recupero, il ripristino e la ristrutturazione

Anno XXVIII  
numero 11  
Novembre 2012  
€ 4.00

Rima Editrice Milano  
www.rimaedit.it  
rima@rimaedit.it

*anni*  
RIGORE E LUSSO,  
ERNITÀ E PASSATO

*cersaie 2012*  
CERAMICA  
E ARREDOBAGNO

*se il problema è*  
PROGETTARE  
CON IL CARTONGESSO

*dalla produzione*  
IL SISTEMA TETTO  
E I SUOI COMPONENTI





# scenografia IN UN'ABITAZIONE SU PIÙ PIANI

IN UNA VECCHIA FABBRICA DIVISA IN LOTTI, UNA NUOVA ABITAZIONE SVILUPPATA IN VERTICALE CON UNA SCENOGRAFICA PARETE PER IL FREE CLIMBING



Progetto D3 Architetti Associati  
architetto Francesca Fattiboni

Servizio Sara Gecchelin

Foto Adriano Pecchio

**I**n un ex quartiere industriale di Milano, una porzione di fabbricato con copertura a shed, alta più di sei metri, viene valorizzata da un progetto d'interni che utilizza la volumetria verticale dell'edificio per realizzare un grande loft, sviluppato su più livelli.

Grazie alla notevole altezza della struttura, viene inserito un elemento che caratterizza l'intera abitazione e manifesta la passione sportiva del proprietario: una parete per il free climbing, alta sei metri, che domina l'intero ambiente della nuova casa. Prima dell'intervento, lo spazio - frutto della divisione in lotti dello stabile industriale - si presentava come un ampio involucro vuoto dalla pianta rettangolare, di dimensioni quattro per dodici metri, con ingresso sul lato corto e affaccio sullo spazio verde opposto, interno all'isolato.

Di fronte alla possibilità di ampliare esclusivamente in altezza la superficie,

Lo spazio del loft è dominato dalla presenza di due pareti: quella per il free climbing, a sinistra, e quella bianca a libreria sul lato opposto, che costituisce l'appoggio per la rampa di scala al primo soppalco, con gradini in teak ricomposto come la pavimentazione della zona soggiorno/pranzo. A sinistra in fondo, il corridoio che collega l'area giorno all'ingresso, con pavimento in gres porcellanato.

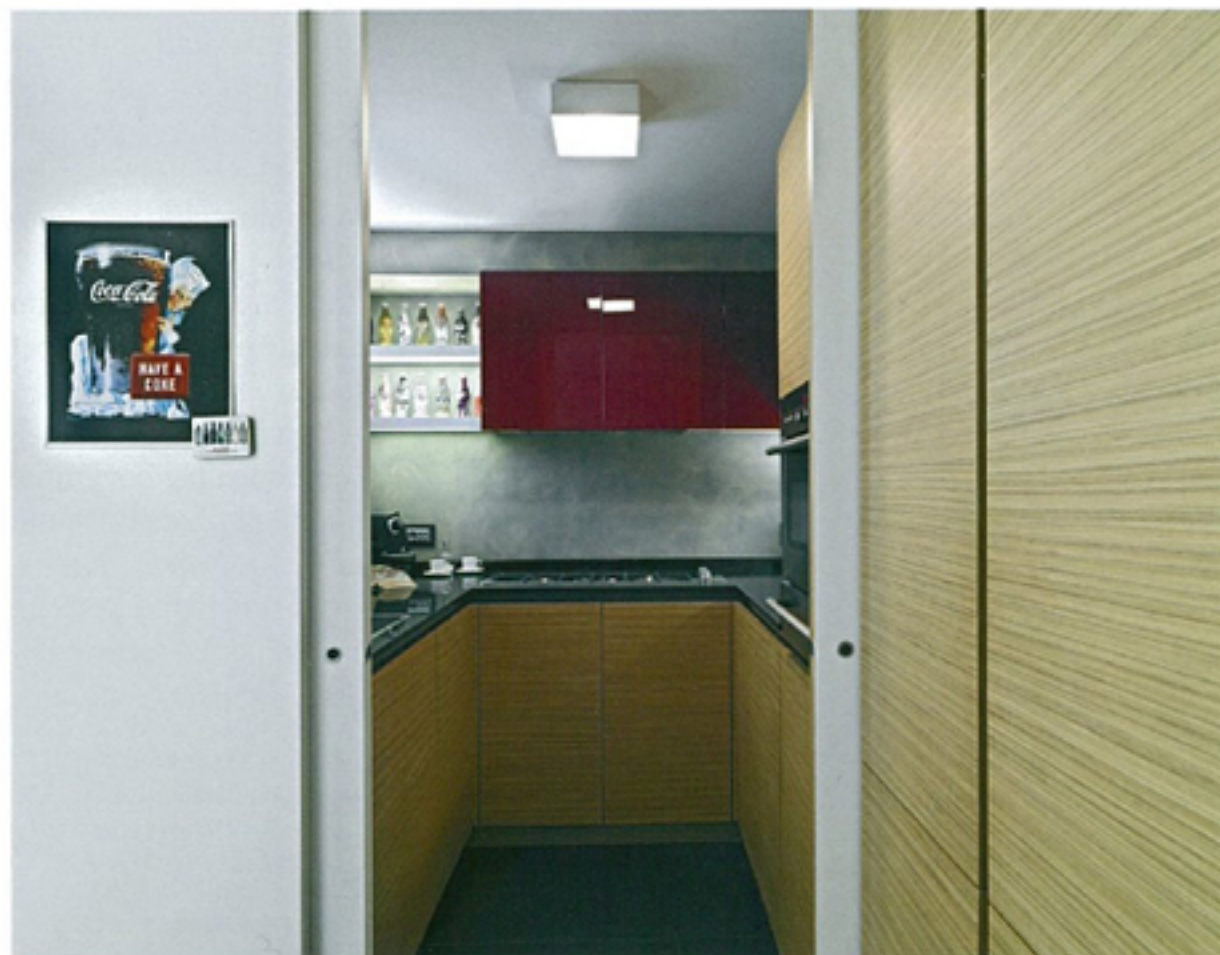




e data la presenza di ampie vetrate sia in copertura sia in facciata, il concept di progetto si è indirizzato verso una soluzione che favorisse il passaggio della luminosità naturale e l'apertura di even-

tuali nuovi ambienti sopraelevati verso il centro della casa.

Il progettista ha proceduto così all'aggiunta di due soppalchi sfalsati, collegati da una scala centrale, che dividono







**Pianta piano terra, stato precedente:**

1) Open space

**Pianta piano terra, stato attuale:**

1) Ingresso 2) Cucina 3) Bagno 4) Ripostiglio 5) Soggiorno  
6) Giardinetto interno 7) Scala ai soppalchi

## *Focus nella sistemazione degli interni è la parete per il free climbing, che si innalza verso la copertura ed è visibile sempre dal centro del loft*

lo spazio abitabile in tre zone. Si tratta di tre aree distinte ma ben visibili da ogni punto dell'immobile. La parte giorno si trova a piano terra dove sono sistemati ingresso, cucina bagno e soggiorno; la zona studio, individuata nel primo soppalco, ha una camera e un bagno; mentre la stanza padronale, con cabina armadio, è posizionata sul secondo soppalco, dal quale parte anche l'ultima rampa di gradini che raggiun-

ge una terrazza esterna. Con l'esclusione dei bagni e della cabina armadio, i soppalchi risultano completamente aperti consentendo allo sguardo di spaziare oltre il confine della stanza, per dare l'impressione di un'ambiente più ampio ad ogni livello della casa. La struttura semitrasparente della scala, con pianerottoli e gradini in vetro satinato, favorisce, invece, il passaggio dell'illuminazione naturale proveniente dalla copertura

shed, originale della fabbrica, consentendo la percezione completa dell'intero ambiente unificato da una sola cascata di luce.

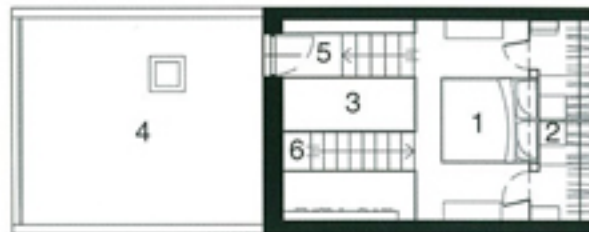
La parete di free climbing di colore bordò, con prese di svariati colori, crea una forte presenza decorativa all'interno del loft caratterizzato, per il resto, da un rigoroso gioco di volumi evidenziati dall'uso del bianco e del nero. A contrastare il colore deciso dell'attrezzatura sportiva c'è, sul lato opposto, una libreria in cartongesso dal disegno regolare che si estende in altezza fino alla copertura, andando a inglobare e mascherare gli impianti di condizionamento e di umidificazione dell'aria.

L'intero appartamento è arredato con elementi ideati e studiati su misura per adattarsi allo spazio e renderlo dappertutto funzionale e unico. È stata poi scelta la soluzione domotica per governare l'articolata gestione di diversi sistemi: dall'automazione di luci, tende, finestre, tende da sole, irrigazione, alla gestione di scenari "domotici"; dalla termorego-



La cucina gode di un'illuminazione naturale proveniente dall'oblò vetrato posizionato sul fronte dell'edificio. Basi e colonne sono in teak ricomposto. Il piano di lavoro è in okite nero, mentre i pensili sono trattati in laccato lucido rosso, colore che riprende la tonalità della parete per l'arrampicata.





**Pianta 1° soppalco, stato attuale:**

- 1) Camera/Studio 2) Bagno 3) Vuoto su soggiorno  
4) Rampa al 2° soppalco 5) Scala dal piano terreno

**Pianta 2° soppalco, stato attuale:**

- 1) Area notte padronale 2) Cabina armadio 3) Vuoto  
4) Terrazzo 5) Rampa al terrazzo 6) Rampa al 1° sopp



Il bagno della zona giorno doccia filo pavimento con a cascata. La pavimentazione in antracite è ripresa, in forma di parete di fondo. Colori creati per parti rivestite in gres e per mobili. Mobile lavabo in noce, lavandini top in ardesia. L'illuminazione è a luce fluorescente e

l'illuminazione è divisa in nove punti per la gestione del sistema di videosorveglianza, attraverso il controllo dell'intero sistema su Tablet. Un sistema aperto agli scenari futuri. La zona che include cucina e bagno è pavimentata da una pavimentazione in grigio antracite che contrasta con il teak ricomposto utilizzato per rivestire il corridoio e la zona notte. La zona è disegnata su misura. Dopo il corridoio d'ingresso si apre sul soggiorno dove si percepisce la volumetria dell'interno si identificano due tonalità a contrasto che si alternano e si riprendono negli arredi sia nella zona pranzo di colore teak sia nella vicinanza con il letto in legno nero e la parete-libreria con il bianco. Il divano antiscala in ferro, i parapetti dei soppalchi, verniciati in bianco sono evidenziati e





Dalla zona pranzo, particolare vista dal basso verso l'alto con le due rampe di scala e i pianerottoli che conducono ai soppalchi. La struttura di collegamento è alleggerita dall'uso di vetri satinati per le pedate e i pianerottoli, una soluzione che permette il passaggio della luce naturale proveniente da una vetrata inclinata della copertura.

Dal primo soppalco, destinato a zona studio e relax, la vista si apre sul soggiorno, caratterizzato sul lato sinistro dall'alternarsi di arredi su misura. Al parapetto della scala in impiallacciato nero fa da sfondo la parete-libreria, realizzata su disegno in cartongesso, che nasconde gli impianti di climatizzazione della casa.

La seconda rampa di scale porta al soppalco della zona notte padronale. Sul fondo, ai lati del letto, la pannellatura bianca con le due porte che consentono l'accesso alla cabina armadio ricavata nella parte più bassa del volume abitativo, sotto la falda inclinata della copertura. Il letto si può ritrarre nello spazio cabina grazie a un meccanismo a funzionamento elettrico.





candore dell'intorno murario. Il soggiorno è intriso della luce naturale proveniente dall'ampia vetrata che affaccia sul giardino esterno e dalla copertura inclinata. In tutta l'unità sono state utilizzate le lampade per una luce diffusa e regolabile con dimmer: la zona tv è illuminata da una gola di luce fluorescente anch'essa regolabile. Per la zona pranzo e il soggiorno sono stati utilizzati faretti da incasso con illuminazione a spot che evidenzia alcuni punti della casa come il divano, il tavolo, la parete di free climbing. La pavimentazione della zona giorno è uniformata a quella dei due soppalchi in listoni di teak trattato con vernice all'acqua; l'essenza prosegue sul rivestimento della prima rampa di scale, volutamente chiusa per creare

**Il bianco e nero vengono ripresi anche nella zona notte che alterna la struttura letto, con parete/testata in legno impiallacciato teak laccato nero, alle cassettiere e alla pannellatura con porta a battente della cabina armadio, in laccato color bianco. L'illuminazione del letto è realizzata con quattro faretti da incasso che sono sistemati a coppia sopra la testata.**

**Lo spazio verde che dà sull'interno dell'isolato è valorizzato dalla presenza di piante su tutto il perimetro e reso più accogliente dal tappeto erboso dove sono sistemati arredi da giardino per godere, soprattutto d'estate, di un angolo conviviale.**

dove la camera da letto viene illuminata dall'ampia copertura a shed. L'architetto ha voluto rendere più agevole e spaziosa la superficie con la progettazione di un letto a scomparsa che